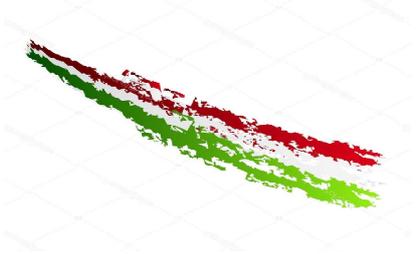




COMUNE DI MAGNAGO



Anche quest'anno si celebra la Liberazione d'Italia dal nazifascismo, giunta ormai al suo 80° anniversario.

Liberazione da chi e da cosa? Direbbero "distrattamente" alcuni; quelli che ormai hanno perso il valore autentico di quel lontano 25 aprile 1945, quando gli Italiani tutti, uniti da un unico spirito nazionalistico combattevano strenuamente un regime totalitaristico e antitetico alla Libertà.

Oggi siamo qui ancora una volta fermamente convinti di commemorare ed onorare quanti hanno lottato e versato il proprio sangue per garantirci ciò che oggi ci appare scontato e dovuto: la libertà

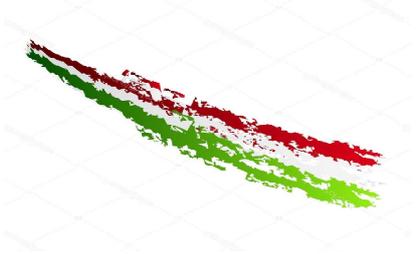
Una libertà mancata per l'intero ventennio fascista, quando era severamente e crudelmente proibita ogni libera espressione di pensiero, di stampa e di associazione.

Celebrare oggi il 25 Aprile vuol dire riaffermare convintamente il valore sacro ed inviolabile della libertà : si deve vigilare affinché questo diritto non ci venga mai più sottratto.

Ogni tentativo- anche il più apparentemente innocente e motivato- di limitare la libertà del singolo e della società ci deve vedere pronti ed attenti a respingerli. Ricordiamoci sempre e forse oggi ancora in maniera più evidente che, grazie anche alla Resistenza dei partigiani, è nato quel compendio di diritti su cui si fonda la nostra Repubblica democratica .



COMUNE DI MAGNAGO



Nella Costituzione sono dettati i principi del vivere civile, di solidarietà, sussidiarietà e di uguaglianza che sino ad oggi ci hanno consentito di beneficiare appieno delle Libertà conquistate con tanta sofferenza e tanto dolore.

Un atto normativo di fondamentale importanza a tutela della nostra bramata Libertà, che soprattutto le nuove generazioni devono conoscere, rispettare e difendere, in tutte le sue parti.

I popoli che hanno vissuto e vivono la libertà negata la apprezzano e ne sentono la mancanza proprio perché a loro è stata o è negata

La Libertà la si apprezza qualora ci venga sottratta da un regime ingiusto e demagogico in grado di confondere le masse spesso incapaci di intendere il valore autentico della Libertà sancita dalla democrazia.

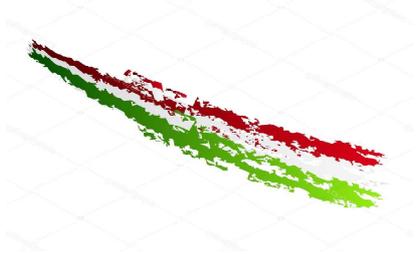
Proteggere la nostra sovranità popolare, innestata sui principi della solidarietà, della giustizia sociale e sul rispetto dell'essere umano, deve essere il fine precipuo sul quale fondare la Libertà di ognuno, che assume un'importanza ancor più grande.

Oggi, siamo liberi di partecipare ad attività sociali, culturali, di costituire libere associazioni, aderire a partiti, sindacati, votare liberamente per poter scegliere la nostra classe dirigente. Tutte libertà che ci sembrano "normali" grazie a quel 25 Aprile 1945 che va egregiamente ricordato per non "sciupare" quel dono di Libertà strenuamente offerto da nostri partigiani, dal nostro popolo.

Riflessione questa ancor più necessaria se volgiamo lo sguardo oltre i nostri confini: venti di guerra, libertà negate, politiche di divisione, confini minacciati sono ormai non più isolati fenomeni, ma situazioni che vanno via via dilagando.



COMUNE DI MAGNAGO



Il 25 Aprile dunque quale momento di riflessione e punto di ripartenza verso stagioni di difesa della libertà, ripudio della guerra e della sottomissione di popoli in nome di assurde teorie.

La libertà non ha colore ma ha il profumo della vita quella con la V maiuscola.

Non lasciamo che, in nome di assurde motivazioni, ci venga strappata dalle mani: cosa lasceremo in futuro ai nostri figli? Il mondo che già oggi si consegna alle giovani generazioni pare destinato alla deriva.... Non possiamo permetterlo in nome di chi ha dato la propria vita per la nostra libertà

W il 25 aprile '25 W l'Italia e l'Europa libere e democratiche

Il Sindaco

Dario Candiani